

Letto, confermato e sottoscritto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione

.....  
.....  
.....  
.....

IL PRESIDENTE

.....

IL DIRETTORE

.....

Originale

Copia


**ROSA DEI VENTI A.p.s.p.**  
**Via C. Battisti, 6**  
**38083 BORGO CHIESE - TN –**

**DELIBERAZIONE N. 11**

**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Parere di regolarità tecnico-amministrativa e contabile

Visto la presente deliberazione del Consiglio di Amministrazione, si esprime, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa nonché contabile, senza osservazioni.

Borgo Chiese, li

IL DIRETTORE  
- dott. Matteo Radoani -

La presente deliberazione è stata inviata alla Giunta Provinciale di Trento il ..... in esecuzione dell'art. 21, comma 1 del D.P.Reg. 17/10.2006 n. 12/L.

Protocollo N°

Copia conforme all'originale, in carta libera e per uso amministrativo

Borgo Chiese, li

IL DIRETTORE  
- dott. Matteo Radoani -

**OGGETTO: Acquisto da parte dell'a.p.s.p. "Rosa dei Venti" di Borgo Chiese dal Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel bacino imbrifero montano del Chiese di partecipazione azionaria della società E.S.CO. BIM e Comuni del Chiese S.p.A.**

L'anno **duemilasedici** addì **ventisei** del mese di **aprile**

alle ore **18.30** nella sala riunioni dell'Ente a seguito di regolare avviso inviato a termini di legge, si è convocato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nelle seguenti persone

PRESIDENTE: PIZZINI DANIELE  
CONSIGLIERE: BORDIGA MASSIMO  
CONSIGLIERE: ANTONINI ANGELO  
CONSIGLIERE: FACCINI MARTA  
CONSIGLIERE: PELANDA ANNAMARIA

PRESENTE ASSENTE

PRESENTE	ASSENTE

Iter pubblicazione ed esecutività

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo informatico dell'A.P.S.P. per dieci giorni dal al

Assiste il Segretario, Direttore Amministrativo Signor dott. Matteo Radoani.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopradescritto.

ed è divenuta esecutiva il ..... ai sensi dell'art. 20 comma 4, della L.R. 7/2005.

IL DIRETTORE

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 26 aprile 2016.

Oggetto: Acquisto da parte dell'A.p.s.p. "Rosa dei Venti" di Borgo Chiese dal Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel bacino imbrifero montano del Chiese di partecipazione azionaria della società E.S.CO. BIM e Comuni del Chiese S.p.A.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto che la società per azioni denominata E.S.CO. BIM e Comuni del Chiese S.p.a. con sede nel Comune di Borgo Chiese, in via Oreste Baratieri 11, con partita iva 02126520226, iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria ed Artigianato della Provincia di Trento N. REA TN 202008 è costituita quale impresa in delegazione interorganica dei soci, tutti enti pubblici, quali il Consorzio dei comuni della Provincia di Trento compresi nel bacino imbrifero montano del Chiese (BIM del Chiese) ed i Comuni della Valle del Chiese.

Visto il vigente statuto della Società dal quale si evince che la stessa svolge le seguenti attività in "house":

- a) offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza nell'uso dell'energia, come definiti dalla normativa vigente e dalle disposizioni emanate dall'Autorità di settore competente;
- b) realizzazione ed eventuale gestione di impianti di produzione di energia elettrica;
- c) realizzazione ed eventuale gestione di impianti di produzione combinata di energia elettrica e termica, e delle connesse reti urbane di teleriscaldamento e teleraffreddamento;
- d) approvvigionamento e cessione di energia ai soci;
- e) servizi di consulenza ed assistenza tecnica amministrativa, gestionale ed organizzativa nei settori energetico ed ambientale;
- f) gestione di impianti industriali e domestici per il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti e in particolare impianti funzionali al riutilizzo, riciclaggio e recupero anche energetico dei rifiuti attraverso l'individuazione di processi di trattamento termico;
- g) manutenzione, ristrutturazione e nuova installazione di impianti termici di edifici e loro esercizio anche con assunzione della delega quale "terzo responsabile" agli effetti del D.P.R. 26.08.1993 n. 412 ed erogazione di beni e servizi con contratto "servizio energia – gestione calore";
- h) servizio di gestione impianti e strutture sportive, ricreative e culturali e connesse opere ed attività complementari ed accessorie.

Rilevato che le varie attività su elencate risultano di particolare interesse anche per le A.P.S.P. e possono senz'altro contribuire all'efficientamento energetico di queste ultime quindi ad un risparmio economico di gestione degli enti.

Precisato che con il modello "in house", le società partecipate pubbliche sono considerate parte integrante della pubblica amministrazione, dove l'ente pubblico affidante il servizio svolge sulla società affidataria un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi interni.

Preso atto del parere formulato in data 18.02.2016 dallo Sportello unico informazione e consulenza di U.p.i.p.a. in ordine alla compatibilità con i fini dell'Ente dell'adesione alla società E.S.CO. BIM e Comuni del Chiese S.p.a. e quindi dell'acquisto delle azioni della società sopra citata ed all'esercizio dei diritti derivanti dall'assunzione della qualità di socio nonché della fruizione dei servizi istituzionalmente resi dalla società partecipata.

Rilevato che la disposizione di cui all'art. 2, comma 5 della L.R. 7/2005, prevede che "Nell'ambito della sua autonomia l'azienda pubblica di servizi alla persona può porre in essere tutti gli atti ed i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri scopi istituzionali e all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione provinciale. In particolare, l'azienda, anche in associazione con altre aziende, può costituire società od istituire fondazioni di diritto privato al fine di svolgere attività strumentali a quelle istituzionali, nonché di provvedere alla gestione ed alla manutenzione del proprio patrimonio. L'eventuale affidamento della gestione patrimoniale a soggetti esterni avviene in base a criteri comparativi di scelta rispondenti all'esclusivo interesse dell'azienda";

Richiamati i sotto elencati articoli dello Statuto dell'Azienda approvato con deliberazione della Giunta regionale n. n. 275 del 19.12.2014, e precisamente:

- l'art. 2, comma 1, lettera c) secondo cui l'Azienda ha come scopi quelli di "realizzare attività strumentali volte all'ottimizzazione dei servizi e degli interventi di cui alla lettera b), alla valorizzazione del patrimonio dell'Ente ed al finanziamento delle attività istituzionali dello stesso";
- l'art. 2, comma 2, secondo cui l'Azienda "può attivare qualsiasi intervento consentito dalla programmazione e dalle normative vigenti, che sia coerente con i propri scopi e rispetto al quale possa disporre di adeguate strutture, risorse e competenze tecniche e gestionali";
- l'art. 11, n. 19, secondo cui è compito del Consiglio di Amministrazione provvedere a "costituire o partecipare a società, fondazioni o associazioni";
- l'art. 17, comma 3, secondo cui "l'A.P.S.P. può inoltre costituire o partecipare a società e a fondazioni di diritto privato, al fine di svolgere attività strumentali a quelle istituzionali".

Rilevato che ai sensi dell'art. 5, comma 5.2 dello Statuto sociale di E.S.CO. BIM e Comuni del Chiese S.p.a., "La

partecipazione al capitale sociale è consentita, esclusivamente, ad enti locali ed enti pubblici, ed in particolare, è aperta ad enti locali ed enti pubblici del territorio della Provincia di Trento o a società "in house" dei medesimi, sino a quando mantengono tale status".

Preso atto che unitamente all'APSP "Rosa dei Venti" di Borgo Chiese, anche le due altre APSP della Valle del Chiese, "Padre Odone Nicolini" di Pieve di Bono - Prezzo e "Villa San Lorenzo" di Storo hanno manifestato pari intenzione di essere ammesse in qualità di soci della società E.S.CO BIM e Comuni del Chiese S.p.a. e formalizzato istanza congiunta in data 17.02.2016.

Rilevato che a seguito di tale istanza congiunta in data 09.03.2016 il BIM del Chiese, con provvedimento n. 4/AG ha deliberato la cessione di proprie quote a ciascuna delle tre APSP: "Padre Odone Nicolini" con sede in Pieve di Bono-Prezzo, frazione Strada n. 1, "Rosa dei Venti" con sede in Borgo Chiese, via C. Battisti n. 6, "Villa San Lorenzo" con sede in Storo, via Sette Pieve n. 9, di n. 4589 azioni del valore nominale di Euro 4.589,00 della società E.S.Co BIM e Comuni del Chiese S.p.a. per un corrispettivo arrotondato di Euro 5.000,00, sulla base del rapporto tra il valore del patrimonio netto e del capitale sociale determinato in Euro 1,0895 rappresentante il valore (a patrimonio netto) di ciascuna azione, con pagamento all'atto del trasferimento dei titoli azionari.

Dato atto che in data 22.03.2016 il Controllo Analogo della società E.S.CO BIM e Comuni del Chiese S.p.a. ha approvato ad unanimità la delibera del BIM del Chiese, relativamente alla cessione di azioni a favore delle APSP di Pieve di Bono-Prezzo, Borgo Chiese e Storo.

Vista la L.R. 21 settembre 2005, n. 7 ed i relativi regolamenti attuativi;

Visto lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Rosa dei Venti" di Borgo Chiese approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. n. 275 del 19.12.2014;

Visto lo statuto della società E.S.CO BIM e Comuni del Chiese S.p.a. redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-ter, comma 2, Codice Civile e dell'art. 1, comma 611, lettera "d", legge 190/2014 ed approvato dagli Organi Amministrativi di E.S.CO BIM e Comuni del Chiese S.p.a. e di E.S.CO BIM e Comuni del Chiese S.p.a. in data 29.04.2015

Acquisito il parere di regolarità tecnico-amministrativo nonché contabile del Direttore, ai sensi dell'art. 9, della L.R. n. 7/2005;

ad unanimità di voti espressi nei modi e nelle forme di legge;

## D E L I B E R A

1. Di acquistare dal Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel bacino imbrifero montano del Chiese con sede in Borgo Chiese in via O. Baratieri 11 n. 4589 (quattromilacinquecentoottantanove) azioni del valore nominale di Euro 4.589,00 della società E.S.Co BIM e Comuni del Chiese S.p.a. per un corrispettivo arrotondato di Euro 5.000,00, sulla base del rapporto tra il valore del patrimonio netto e del capitale sociale determinato in Euro 1,0895 rappresentante il valore (a patrimonio netto) di ciascuna azione.
2. Di incaricare il Presidente alla firma dell'atto del trasferimento dei titoli azionari ed il Direttore a compiere tutti gli atti diretti ed indiretti in esecuzione del presente provvedimento.
3. Di imputare la spesa di cui al presente provvedimento quantificata in Euro 5.000,00 al conto immobilizzazioni finanziarie/partecipazioni dello Stato Patrimoniale.
4. Di pubblicare all'albo informatico dell'A.P.S.P. la presente deliberazione per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 20, comma 1 della L.R. n. 7/2005 nel rispetto della L.R. 31/07.1993 n. 13 e ss.mm. e del D.Lgs. 30/06.2003 n. 196.
5. Di dichiarare, per le motivazioni espresse in premessa, la presente deliberazione esecutiva il giorno successivo l'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 20 comma a, della L.R. 7/2005.
6. Di dare atto che la presente determinazione non è soggetta al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 13 della L.P. 24.07.2012 n. 15.

\* \* \* \* \*

Avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge 06/12.1971 n. 1034;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11.1971 n. 1199.

